



# Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Urago d'Oglio

**2021 - 2023**

**Data:**  
**Redazione:** ADS Omar Vezzoli  
RSQI Ilaria Locatelli  
**Supervisione:** RTD Moira Mirani  
**Revisione:** 1.0  
**Aggiornamento:** -



## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1	SCOPO DEL DOCUMENTO .....	4
1.2	ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI .....	4
<b>2</b>	<b>RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE .....</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE.....</b>	<b>7</b>
<b>3.1</b>	<b>IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA .....</b>	<b>9</b>
<b>4</b>	<b>CONTESTO STRATEGICO .....</b>	<b>9</b>
4.1	SERVIZI.....	10
4.1.1	OBIETTIVI STRATEGICI .....	10
4.1.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	11
4.2	DATI .....	14
4.2.1	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI .....	14
4.2.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	14
4.3	PIATTAFORME .....	15
4.3.1	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI .....	16
4.3.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	16
4.4	INFRASTRUTTURE .....	17
4.4.1	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI .....	18
4.4.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	18
4.5	INTEROPERABILITA' .....	19
4.5.1	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI .....	19
4.5.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	19
4.6	SICUREZZA INFORMATICA.....	20
4.6.1	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI .....	20
4.6.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	20
4.7	LE LEVE PER L'INNOVAZIONE .....	22
4.7.1	OBIETTIVI STRATEGICI.....	22
4.7.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	22
4.8	GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE .....	23
4.8.1	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI .....	23
4.8.2	LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'OGLIO .....	23

## 1 INTRODUZIONE

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione, realizzato da AgID e dal Team per la Trasformazione Digitale, è il documento ad indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

Il piano, come prescritto dal suo Statuto e come ribadito dalla Legge di Stabilità per il 2016, definisce:

- le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
- il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
- gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo.

Uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale nei termini definiti, in prima istanza, dalla Legge di Stabilità 2016 (28 dicembre 2015, n. 208).

I risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Il peculiare momento storico che il Paese si trova ad attraversare ha prodotto un significativo impatto sulla vita personale e lavorativa di ogni cittadino, e questo ha avuto un inevitabile riflesso sulle esigenze dell'intera società e dell'ecosistema lavorativo nel quale si trova ad operare. Le sfide che aspettano il Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, e la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa.

Dopo oltre un anno di transizione dovuto alla pandemia, pur ritornando gradualmente a modalità di lavoro con preponderanza di lavoro in presenza, alternato da attività svolte da remoto, resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese. Questo mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo di superare le barriere che ne hanno rallentato e ritardato il suo naturale sviluppo. I cambiamenti da attuare saranno accompagnati da nuove normative e nuove opportunità che aiuteranno il Paese a proseguire nella direzione di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano Triennale si pone infatti come sintesi tra le varie linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

In particolare, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. Tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto e le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. Il PNRR prevede in particolare nella componente denominata "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimenti pari a 9,75 Mld. Questa misura contribuirà in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate. La quota di investimento più rilevante in questa componente è rappresentata da "Digitalizzazione PA" alla quale sono destinati 6,14 Mld: all'interno di questa misura rientrano diversi investimenti che riguardano alcune delle tematiche affrontate nei successivi capitoli del presente Piano Triennale.

A livello nazionale, la Strategia Italia digitale 2026 si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e dall'altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Gli interventi hanno come traguardo principale quello di mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a: diffusione dell'identità digitale, riduzione del gap di competenze digitali, incremento dell'uso dei servizi in cloud da parte della PA, crescita dell'erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online, completamente delle reti a banda ultra- larga su tutto il territorio nazionale.

Nella prospettiva di affrontare con efficacia le nuove sfide da intraprendere e per garantirne un adeguato monitoraggio, è intervenuta poi la novità in campo normativo del Decreto Semplificazioni “bis” (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021): l’art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale). La norma richiede una maggior attenzione all’adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell’Agenzia nell’orientare l’approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a traghettare gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

Gli obiettivi dell’aggiornamento 2021 –2023 tengono anche conto, oltre che dei principi dell’eGovernment Action Plan 2016-2020, delle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, dei target al 2030 del Digital Compass, i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l’UE e rilevano l’effettiva presenza e l’uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese. In quest’ottica la Commissione UE nella Comunicazione “Progettare il futuro digitale dell’Europa” ha disposto che almeno il 20 per cento della spesa complessiva del PNRR sia rivolta a investimenti e riforme nel digitale, con l’obiettivo di migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall’Indice di digitalizzazione dell’economia e della società (DESI).

Con il presente documento, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano triennale nazionale, il Comune di Urago d’Oglio definisce la propria strategia in materia di trasformazione digitale per il triennio 2022-2024, partendo dal presupposto che l’emergenza COVID 19 ha imposto all’amministrazione nuovi modelli per l’erogazione dei servizi. In primis lo smart working che, come riportato nel Piano triennale nazionale agg. 2020-2022: “se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione dell’Amministrazione, purché sostenuto da un sistematico mutamento organizzativo e dall’evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico.”

## **1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO**

Il documento traccia l’evoluzione nel triennio 2022-2024 del sistema informativo del Comune di Urago d’Oglio, nella direzione indicata da Agid nel “Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica amministrazione”, che si concretizza con l’attuazione degli adempimenti riportati nel “Modello Strategico di evoluzione del sistema Informativo delle PA” esplicitato nel Piano, utilizzando in maniera sostanziale i fondi dei Bandi PNRR per cui il comune ha intenzione di partecipare.

## **1.2 ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI**

I documenti riportati nella tabella seguente saranno utilizzati come riferimento per la definizione dei contenuti descritti nel presente documento.

Acronimo	Significato/Descrizione
AgID	Agenzia per l’Italia Digitale
ANNCSU	Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell’amministrazione digitale
CED	Centri Elaborazione Dati
CERT	Computer Emergency Response Team
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
DAF	Data & Analytics Framework
ICT	Information and Communications Technology

INI-PEC	Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
PA	Pubbliche Amministrazioni
PMO	Program Management Office
POA	Piano Operativo Annuale
PSN	Polo Strategico Nazionale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RNDT	Repertorio Nazionale Dati Territoriali
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SGSI	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
SPC	Sistema Pubblico di Connattività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale

## 2 RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Urago d'Oglio provvede il Responsabile Transizione Digitale (RTD), in stretta collaborazione con il personale dell'ente, in base alle proprie competenze. Molte delle attività indicate per i capitoli "dati" e "interoperabilità" sono state e dovranno essere messe in atto in collaborazione con i fornitori. Sarà cura degli uffici provvedere successivamente con proprio referente informatico o, in mancanza, con il supporto specializzato della Società PROXIMA LAB SRL a ricognizione dello stato di attuazione, nonché Delibera di approvazione del presente Piano.

Il RTD ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e la partecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.;  
j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

### 3 OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Al fine di attuare la propria strategia in merito alla digitalizzazione, il Comune di Urago d'Oglio ha individuato i seguenti obiettivi strategici:

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Linea d'Azione</b>
OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - Transizione digitale	Avviamento di un sistema informativo unico integrato per l'ente con la migrazione di tutti i principali Software verso il Cloud utilizzando operatori qualificati da Agid	BANDO PNRR:  Misura 1.2 Progetto Migrazione al CLOUD
OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 - Evoluzione Portale Comunale ed Esperienza al Cittadino	Evoluzione dell'esperienza del cittadino rispetto al coinvolgimento degli utenti ed all'implementazione di maggiori servizi online fruibili tramite l'utilizzo dei nuovi sistemi di autenticazione e di pagamento digitali:  1. la messa a regime del nuovo portale Comunale; 2. Lo sviluppo di servizi digitali conformi alle linee Guida Agid 3. L'utilizzo dei nuovi sistemi di instant Messaging, social network e di tutte le tecniche per il coinvolgimento e la valutazione dei contenuti da parte del cittadino;	BANDO PNRR:  Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino Nei Servizi Pubblici  Misura 1.4.3 Implementazione  Misura 1.4.3 PagoPA – AppIO  Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 - Mantenimento e Implementazione Livelli di Sicurezza MM di Agid	Proseguire con il mantenimento delle misure Minime di Sicurezza Agid e l'implementazione di alcune misure Standard al fine di accompagnare l'evoluzione dei sistemi e garantire la migrazione in sicurezza dei gestionali in CLOUD	- Acquisto computer e licenze aggiornate  - Acquisto software per cybersicurezza
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 - Implementazione di una piattaforma di sicurezza per la gestione degli accessi e delle autenticazioni sulla rete	Proseguire nel progetto di implementazione ed efficientamento del sistema integrato di Accesso su piattaforma server locale in grado di garantire accessi sicuri in HYBRID CLOUD per agevolare il lavoro agile e in smart-working elevandone la sicurezza	BANDO PNRR  Misura 1.2 Progetto Migrazione al CLOUD

OBIETTIVO STRATEGICO  N. 5 - Potenziamento Linee Internet	Al fine di garantire al meglio i servizi al cittadino e l'esperienza degli utenti nella gestione delle piattaforme Cloud e per lo smart-working ed il lavoro agile, il comune provvederà a potenziare tutte le linee internet comunali.	BANDO PNRR  Misura 1.2 Progetto Migrazione al CLOUD  Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici
OBIETTIVO STRATEGICO  N. 6 - Rete dati uffici Comunali	L'impianto di rete dati del comune è sottodimensionato e di vecchia data; verrà eseguito uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto cablato strutturato.	Progettazione e sviluppo di una rete dati strutturata aggiornata e performante

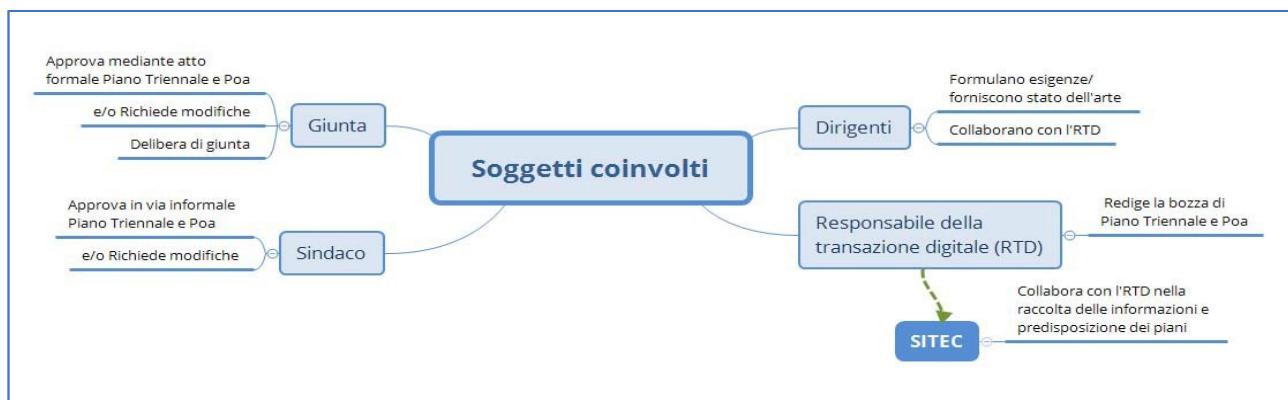
Al contempo, l'Ente ha pensato di strutturarsi anche dal punto di vista organizzativo, capitalizzando l'esperienza maturata negli ultimi anni, per individuare e dare attuazione alla propria strategia in merito al digitale.

### 3.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

L'ente per definire la propria strategia in merito alla digitalizzazione si avvale dei seguenti soggetti:

- Dirigenti. Cooperano con il Responsabile della transazione al digitale (RTD) sia nella definizione della strategia dell'ente, fornendo annualmente i fabbisogni e lo stato dell'arte dell'area in termini di digitale, che nell'attuazione della strategia stessa, ciascuno per quanto di propria competenza.
- Responsabile alla transizione al digitale (RTD), raccoglie nei documenti Piano triennale e Poa quanto sia quanto richiesto dai dirigenti in termini di digitalizzazione che quanto previsto dalla normativa in tema di digitale; si avvale della collaborazione dei Sistemi informativi comunali (SITEC). Sottopone all'attenzione del Sindaco la bozza dei documenti.
- Sindaco. Approva in via informale e condivide i contenuti con le Giunta e/o Richiede modifiche al Piano Triennale e/o Piano operativo annuale.
- Giunta. Approva e avvia la redazione dell'atto formale (Delibera di giunta) e/o Richiede modifiche al Piano Triennale e/o Piano operativo.

I ruoli di ciascun soggetto sono rappresentati graficamente nell'immagine seguente:



## 4 CONTESTO STRATEGICO

Il Piano triennale per l'informatica delle PA è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, indirizza il piano delle gare, il piano dei finanziamenti e i piani triennali delle singole PA.

Il Modello Strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali; è stato pensato per superare l'approccio a contenitori in cui i dati sono spesso replicati, storicamente adottato dalla Pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della Pubblica amministrazione; costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

Il Modello Strategico è stato schematizzato da Agid con la seguente figura:



Per ogni sezione del Modello Strategico, nel presente documento sono stati riportati:

- un estratto dal Piano Triennale di Agid (Rif.1) riepilogativo della sezione del Modello Strategico oggetto degli interventi;
- gli obiettivi nazionali elencati nel Piano Triennale di Agid (Rif.1) che il Governo intende raggiungere con l'applicazione ad ampio spettro delle indicazioni ivi contenute;
- le linee di azione del Comune di Urago d'Oglio per ottemperare agli adempimenti a carico dei Comuni.

## 4.1 SERVIZI

---

Il Piano intende agire su più livelli per migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità, premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche, attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software As a Service già esistenti ed implementazione di nuovi servizi;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.
- Aumento dell'esperienza del cittadino ed il suo coinvolgimento attraverso sistemi di valutazione e i canali social (USER EXPERIENCE).
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.

### 4.1.1 OBIETTIVI STRATEGICI

- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali;
- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.
- Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

#### 4.1.2 LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'Oglio

OGGETTO	<b>CAP1.PA.LA01 – Rilevazione statistiche di utilizzo siti web</b>
DESCRIZIONE	A maggio 2022 il Comune di Urago d'Oglio ha aderito a Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web.  Le statistiche del Comune sono disponibili nella dashboard di Web Analytics Italia.
ATTUAZIONE	2022

OGGETTO	<b>CAP1.PA.LA02 – Acquisizione servizi cloud</b>
DESCRIZIONE	<p>Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, è intenzione dell'Ente applicare i principi Cloud First - SaaS First e acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID. Inoltre, il Comune si impegna a realizzare siti e servizi online attraverso strumenti e metodologie progettuali descritte nelle Linee guida di design per i servizi digitali della Pubblica Amministrazione. In relazione ai requisiti del software, nei contratti si fa riferimento a quanto disciplinato dalla Legge 4/2004 relativamente alle modalità di accesso degli utenti ed in particolare delle persone con disabilità agli strumenti informatici.</p> <p>Al fine di poter gestire al meglio questa linea d'azione, garantendo la miglior esperienza possibile al cittadino, il Comune prevede di mantenere costantemente aggiornata la dotazione hardware, nonché quella software (in tal caso anche con eventuale acquisto di ulteriori sw ritenuti necessari). In particolar modo verranno prese come riferimento le linee di sviluppo presenti nel Bando del PNRR:</p> <p><b>Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici</b></p>
ATTUAZIONE	2023

OGGETTO	<b>CAP1.PA.LA03 – Riuso</b>
DESCRIZIONE	Alla data, non sono presenti software di titolarità di un'altra PA.  In caso di riuso di software il Comune provvederà a dichiarare, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA sono presi in riuso.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di utilizzo di sw di altra PA in riuso.

OGGETTO	<b>CAP1.PA.LA04 – Procurement</b>
DESCRIZIONE	Il Comune di Urago d'Oglio sottoporrà a verifica le proprie procedure di procurement con l'intento di valutarne l'aderenza alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69), ed eventualmente adeguarle.
ATTUAZIONE	2023

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA07 – Open source</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Comune di Urago d’Oglio provvederà al rilascio in open source del codice in ottemperanza dell’obbligo previsto dall’art. 69 del CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software per i sw di cui è titolare.
<b>ATTUAZIONE</b>	Tempestivamente, in caso di titolarità di sw.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA09 – Acquisizione beni e servizi ICT</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Comune, in caso di acquisizione di beni e servizi ICT, si orienterà verso quei prodotti che facciano riferimento alle Linee guida di design.
<b>ATTUAZIONE</b>	Tempestivamente, in caso di acquisizione di beni e servizi ICT.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA10 – Usabilità</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Comune provvederà ad effettuare i test di usabilità del proprio sito istituzionale.
<b>ATTUAZIONE</b>	Entro il 2023

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA14 – Modelli sviluppo web siti</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Verrà adottato il modello It Design aggiornato alle modifiche di luglio 2022 secondo le linee guida AGID e gli obiettivi posti attraverso il Bando PNRR 1.4.2 “Esperienza al Cittadino”.
<b>ATTUAZIONE</b>	Entro il 31/12/2023 Adeguamento alle nuove linee guida di Design pubblicate a luglio 2022.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA16 – Obiettivi di accessibilità</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Gli obiettivi sono pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Accessibilità, tramite l’applicativo form.agid.gov.it
<b>ATTUAZIONE</b>	Entro il 31 marzo di ogni anno.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA20 – Dichiarazione di accessibilità</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	La dichiarazione è stata correttamente inserita sull’applicativo form.agid.gov.it, oltre che correttamente disponibile sul sito istituzionale dell’ente
<b>ATTUAZIONE</b>	Entro il 23 settembre di ogni anno.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA17 – Migrazione al cloud</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	È volontà dell’amministrazione migrare o implementare i sistemi in cloud secondo le linee guida dichiarate nel Bando PNRR 1.2 “Migrazione al Cloud”

<b>ATTUAZIONE</b>	Entro Dicembre 2022 Individuazione Soggetto Entro dicembre 2023 Esecuzione Progetto Entro marzo 2024 Migrazione
-------------------	---

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.PA.LA21.LA22 – Siti web</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Nel 2019 è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale, realizzato nel rispetto delle Linee guida sui siti web della PA e nello specifico dei criteri di accessibilità.</p> <p>Il sito verrà aggiornato al nuovo modello di accessibilità ed alla “USER EXPERIENCE”, prendendo come riferimento le linee di sviluppo presenti nel Bando del PNRR: Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici.</p> <p>Per quanto riguarda la documentazione pubblicata sul sito istituzionale il Comune, ritenendo onere sproporzionato il recupero delle problematiche di accessibilità pregresse, si adopererà affinché vengano eliminati i criteri di successo più frequentemente non soddisfatti sui nuovi documenti.</p>
<b>ATTUAZIONE</b>	<p>Entro il 31/12/2023: Adeguamento alle nuove linee guida di Design pubblicate a luglio 2022.</p> <p>Entro il 31/12/2023: pubblicazione di documentazione priva dei criteri di successo più frequentemente non soddisfatti.</p>

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP1.LA24.LA25 – Regolamento EU 2018/1724</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il Comune pubblica sul portale della trasparenza le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, estraibili anche in formato PDF.</p> <p>Inoltre intende adeguare alla normativa l'attuale sistema di pubblicazione, affinché vengano messi a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso dei dati non strutturati, intende predisporre la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato.</p>
<b>ATTUAZIONE</b>	<p>2023 Pubblicare le informazioni di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724.</p> <p>2023 Mettere a disposizione i dati e/o pianificare la messa a disposizione dei dati nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway.</p>

## 4.2 DATI

I Dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico. Valorizzare il patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico del Piano, soprattutto per:

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy),
- supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto;
- fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.

In tale ambito, definiamo:

- **Basi di dati di interesse nazionale**, basi di dati omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi (es. ANPR, RNDT, ANNCSU, IPA, INI-PEC, BDNCP, Registro Imprese, la Base dati catastale ecc.);
- **Dati aperti**, comunemente chiamati Open data, dati riutilizzabili da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni;
- **Vocabolari controllati**, un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata.

### 4.2.1 OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese;
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati;
- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

### 4.2.2 LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'Oglio

OGGETTO	CAP2.PA.LA01.LA07.LA08.LA09.LA15.LA16 – Open Data
DESCRIZIONE	Il Comune intende definire una strategia in merito all'apertura dei dati di tipo dinamico, e relativa pubblicazione dei dati/metadati con licenza aperta, di cui è titolare in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024, coinvolgente le figure interne (Data team)/esterne che possono contribuire alla diffusione della cultura del dato. Anche in considerazione dei fondi destinati agli Enti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
ATTUAZIONE	2023 Definizione di una strategia in merito all' apertura dei dati di tipo dinamico. 2023-2024 Attuazione della strategia; nello specifico la pubblicazione dei dati aperti tramite API nel catalogo PDND e attuazione delle linee guida contenenti le regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024).

OGGETTO	CAP2.PA.LA05 – Interoperabilità
DESCRIZIONE	I sistemi informativi del Comune di Urago d'Oglio sono interoperabili con le principali banche dati di interesse nazionale quali ANPR, IPA ecc. Nel caso in cui si renda necessario interfacciare ulteriori banche dati di interesse nazionale, il Comune di Urago d'Oglio avvierà/richiederà l'adeguamento dei sistemi secondo le linee guida del modello di interoperabilità e provvederà a documentare le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali.

ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso sia necessario adeguare l'interoperabilità di nuove banche dati.
OGGETTO	<b>CAP2.PA.LA11 – Sensibilizzazione sulle politiche open data</b>
DESCRIZIONE	L’Ente intende partecipare agli interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data promossi da Agid.
ATTUAZIONE	Periodo di validità del presente PTI.

### 4.3 PIATTAFORME

---

Le Piattaforme sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione. Tra le piattaforme abilitanti si evidenziano:

- **e-procurement**, è il sistema nazionale di public e-procurement finalizzato a digitalizzare progressivamente l’intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA. I componenti di cui si avvale sono: ComproPA, Banca Dati degli operatori economici (BDOE), Nodo di smistamento degli ordini di acquisto (NSO), Fatturazione elettronica.
- **Pago PA**, sistema dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.
- **Siope+**, intermedia il flusso degli Ordinativi di Incasso e Pagamento (OPI) tra le pubbliche amministrazioni e le relative banche tesoriere, e alimenta altre piattaforme (PCC, BDAP, SIOPE, SOLDIPUBBLICI, ecc.).
- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale.
- **Carta d’identità elettronica (CIE)**, è l’evoluzione digitale del documento di identità in versione cartacea: consente di comprovare in modo certo l’identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero.
- **Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali (SGPA)**, ha l’obiettivo di garantire l’uniformità e l’interoperabilità a livello nazionale dei flussi documentalii associati ai procedimenti amministrativi.
- **Poli di Conservazione**, per la conservazione digitale dei documenti della Pubblica Amministrazione.
- **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, è l’anagrafe centrale unica di tutti i cittadini e i residenti in Italia.
- **IO**, la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un’unica App, di interagire facilmente con diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti.
- **Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)**, permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l’introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (BigData).
- **INAD**, gestisce l’Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all’iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l’attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- **Piattaforma Notifiche Digitali**, permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale.
- **EIDAS (Electronic Identification Authentication And Signature)**, fornisce una base normativa comune per interazioni elettroniche sicure fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni e incrementa la sicurezza e l’efficacia dei servizi elettronici nell’Unione Europea.

#### **4.3.1 OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI**

- Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa;
- Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini.

#### **4.3.2 LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'Oglio**

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP3.PA.LA01.LA04 – NoiPA</b>
DESCRIZIONE	Il Comune di Urago d’Oglio non intende aderire a NoiPA.
ATTUAZIONE	--

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP3.PA.LA07 – SPID e CIE</b>
DESCRIZIONE	Il Comune di Urago d’Oglio nel corso del 2021 ha formalizzato l’adesione a SPID e CIE.
ATTUAZIONE	2023-2024: Adeguamento alle evoluzioni previste dall’ecosistema SPID, CIE, EIDAS

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP3.PA.LA12 – Credenziali proprietarie</b>
DESCRIZIONE	Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID.
ATTUAZIONE	Conclusa nel corso del 2021.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP3.PA.LA13 – SPID e CIE by default</b>
DESCRIZIONE	Le nuove applicazioni implementate dal Comune, se dedicate a soggetti dotabili di SPID e/o CIE, nasceranno SPID e CIE only, a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici.
ATTUAZIONE	Continuativamente.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP3.PA.LA14 – ANPR</b>
DESCRIZIONE	Adesione all’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.
ATTUAZIONE	21-12-2020

OGGETTO	CAP3.PA.LA20 – Evoluzioni SPID
DESCRIZIONE	Il Comune intende adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati), e adottare CIE ed EIDAS come protocolli di autenticazione. In particolar modo verranno prese come riferimento le linee di sviluppo presenti nel <b>Bando del PNRR, Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”</b> .
ATTUAZIONE	2023

OGGETTO	CAP3.PA.LA21 – PagoPA e App IO
DESCRIZIONE	Il Comune, in quanto aderente a PagoPA e all'App IO, intende assicurare per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Bando del PNRR, Misura 1.4.3 “Adozione piattaforme PagoPA e appIO”.
ATTUAZIONE	2023 Attivazione di nuovi servizi su PagoPa e App IO

OGGETTO	CAP3.PA.LA22 – Piattaforma Notifiche Digitali
DESCRIZIONE	Adesione e integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali.
ATTUAZIONE	2023

OGGETTO	CAP3.PA.LA23 – API Piattaforma Digitale Nazionale Dati
DESCRIZIONE	Integrazione delle API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
ATTUAZIONE	Il comune al momento non intende aderire all'integrazione in quanto non ha partecipato an bando PDND

#### 4.4 INFRASTRUTTURE

Le infrastrutture sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese, pertanto devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. I componenti del Modello strategico raggruppati nel macro ambito Infrastrutture sono i seguenti:

- **Cloud della PA**, insieme di:
  - infrastrutture qualificate da AGID (CSP-Public Cloud, SPC-Community Cloud, PSN-Private Cloud) che erogano i servizi Cloud qualificati;
  - servizi qualificati da AGID, consultabili mediante il catalogo dei servizi cloud qualificati (Cloud Marketplace), suddivisi in: IaaS-Infrastructure as a Service, PaaS-Platform as a Service e SaaS-Software as a Service.
- **Data center**, centri elaborazione dati (CED) della Pubblica amministrazione. Il Data Center del Comune di Urigo d'Oglio è stato inserito da Agid nel gruppo B.

Le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali devono:

- dismettere le infrastrutture di gruppo B e migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID;
  - possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all'interno di data center classificati "A" da AGID.
- **Connettività**, infrastrutture che permettono il collegamento tangibile tra sistemi e ottimizzano lo scambio di informazioni.

#### **4.4.1 OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI**

- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali;
- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali;
- Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA.

#### **4.4.2 LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI URAGO D'OGLIO**

OGGETTO	<b>CAP4.PA.LA09.LA23 – Connnettività</b>
DESCRIZIONE	Il Comune di Urago d'Oglio si avvale per la connettività di una linea XDSL fornita da TELECOM con banda minima garantita di 256k.
ATTUAZIONE	2023 – Studio di fattibilità volto a tracciare lo stato delle linee attualmente in uso per valutarne eventualmente la migrazione in tipologie più performanti (vedi fibra ottica) e la dismissione delle xdsl.

OGGETTO	<b>CAP4.PA.LA11 – Data center</b>
DESCRIZIONE	<p>Il Comune ha iniziato nel 2020 a migrare i sistemi informativi presso il Data Center Qualificato AGID della società PA DIGITALE SPA.</p> <p>Nel corso del 2023 verranno ultimati i lavori di passaggio alla soluzione CLOUD URBI SMART.</p> <p>Nel 2023 inizierà la parziale migrazione dei sistemi di autenticazione in Active Directory e il File Server verso il cloud.</p> <p>Si evidenzia che è necessario effettuare delle valutazioni/scelte, giacché alcuni sistemi informativi che erogano servizi ancora necessari non sono migrabili in quanto obsoleti, e che per la migrazione di altri sistemi informativi è necessario il supporto del fornitore dello specifico software installato.</p> <p>Con la migrazione in cloud di tutti i principali sistemi si prevede di migliorare le prestazioni della piattaforma tecnologica, garantire oltre alla business continuity, anche il disaster recovery e a migliorare la situazione in materia di cyber security.</p>
ATTUAZIONE	Entro 2026 Migrazione di tutti i sistemi migrabili.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP4.PA.LA13.LA14 – Cybersicurezza</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Comune provvederà a trasmettere all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, l’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali e provvede a mantenere aggiornato tale elenco.
<b>ATTUAZIONE</b>	2022
<b>OGGETTO</b>	<b>CAP4.PA.LA16 – Piani di migrazione</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Trasmissione al DTD e all’AgID dei piani di migrazione.
<b>ATTUAZIONE</b>	2024

## 4.5 INTEROPERABILITÀ

---

Il Modello di interoperabilità promosso da AgID rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l’interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc e favorendo l’attuazione del principio *once only*. Il Modello definisce gli standard e le loro modalità di applicazione, che le PA utilizzano per assicurare la comunicazione tra i propri sistemi informatici e tra questi e soggetti terzi.

### 4.5.1 OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API (Application Programming Interface);
- Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità;
- Modelli e regole per l’erogazione integrata di servizi interoperabili

### 4.5.2 LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI URAGO D’OGLIO

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP5.PA.LA01.LA02.LA05 – API</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Al momento, il Comune di Urago d’Oglio utilizza esclusivamente le API delle piattaforme abilitanti.  È intenzione dell’Ente verificare in collaborazione con i fornitori che tutti i sistemi siano predisposti all’interoperabilità e inserire nei contratti un richiamo alla disponibilità del fornitore a procedere ad aggiornamenti conformi al modello di interoperabilità (dell’art. 17, comma 1, lett- j-bis CAD).
<b>ATTUAZIONE</b>	2023

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP5.PA.LA03.LA04.LA07 – API</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Popolamento degli strumenti e dei cataloghi riportati nell’oggetto delle linee d’azione.

ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di applicabilità delle linee d'azione legate all'esistenza di API e servizi.
------------	---

OGGETTO	<b>CAP5.PA.LA08 – Interoperabilità</b>
DESCRIZIONE	Comunicazione problematiche legate all'interoperabilità e partecipazione alla soluzione degli stessi.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di esistenza di problematiche legate all'interoperabilità.

## 4.6 SICUREZZA INFORMATICA

---

Con il DL 14 giugno 2021 “cybersicurezza” è stata istituita l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza.

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità. La sicurezza informatica garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA, ed ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali del piano sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, in quanto dalla consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

### 4.6.1 OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA;
- Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica.

### 4.6.2 LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI Urago d'Oglio

OGGETTO	<b>CAP6.PA.LA01 – Procurement</b>
DESCRIZIONE	Il Comune di Urago d’Oglio utilizza la piattaforma messa a disposizione dalla CUC provinciale di BRESCIA per l’acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle Linee guida.
ATTUAZIONE	In essere con convenzione sino al 2027

OGGETTO	<b>CAP6.PA.LA03 – CERT di prossimità</b>
DESCRIZIONE	Il Comune non intende istituire un CERT.
ATTUAZIONE	--

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP6.PA.LA05 - Cyber Security Awareness</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Comune di Urago d'Oglio intende promuovere, sulla base di quanto proposto dal RTD, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness all'interno dei piani di formazione del personale, verranno abilitate piattaforme di E-Learning per rendere gli operatori comunali più sensibili alle tematiche sulla sicurezza, sulla gestione degli strumenti adottati e sull'innovazione tecnologica.
<b>ATTUAZIONE</b>	2023

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP6.PA.LA06 - Misure minime di sicurezza ICT aggiornate</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>A partire dal 2017 il Comune ha iniziato un percorso di analisi delle misure di sicurezza ICT e di adeguamento a quelle minime. In aggiunta, l'Ente adotta diverse misure di livello superiore, pertanto, nell'ottica di evolvere, intende intraprendere un percorso che non preveda solo l'assolvimento a tutte le misure minime, ma anche di progredire per arrivare al livello "standard".</p> <p>Il Comune ha provveduto nel corso del 2021 all'analisi delle linee guida aggiornate. Nel corso del 2022 provvederà all'adeguamento ove necessario.</p>
<b>ATTUAZIONE</b>	2022 Adeguamento alle linee guida aggiornate.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP6.PA.LA07 – Vulnerabilità (CVE)</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Già dal 2019 con l'analisi sulle misure minime di sicurezza ICT è risultato importante, per ridurre al minimo le vulnerabilità, avere le proprie infrastrutture informatiche in ordine con il software di base ed applicativi sempre aggiornati.</p> <p>Il monitoraggio continuo viene effettuato d'abitudine in quanto l'Ente ritiene di vitale importanza mantenere gli standard di sicurezza minime ed elevare le misure AgID il più possibile alle versioni "A" (Alte) con un costante e continuo aggiornamento dei sistemi.</p> <p>Il comune si doterà di una propria piattaforma CLOUD RADAR &amp; DR di Gestione e Monitoraggio dei sistemi, e attraverso AUDIT semestrali monitorerà tutta l'infrastruttura evidenziandone le criticità e le eventuali falle di sistema derivanti da patch migliorative o aggiornamenti.</p>
<b>ATTUAZIONE</b>	Nel 2023 acquisizione piattaforma di valutazione delle vulnerabilità

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP6.PA.LA08 – Aggiornamento portali istituzionali alle linee guida di design dei siti e servizi web delle PA</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il Comune di Urago d'Oglio, in collaborazione con Proxima Lab Srl che gestisce l'hosting dei propri siti, mantiene costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applica le correzioni alle vulnerabilità.</p> <p>Il Comune, con il nuovo portale istituzionale rilasciato nel 2019, ha sostituito il CMS precedentemente in uso, adottando un tool open source in continua evoluzione per rendere più sicuro il sito internet.</p> <p>Nel 2023 verrà valutata la soluzione conforme al PNRR e aggiornato il CMS conforme a tutte le novità IT &amp; Design di luglio 2022</p>
<b>ATTUAZIONE</b>	In corso

#### 4.7 LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

Innovazione e trasformazione digitale sono strettamente interconnessi, la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Le leve per l'innovazione accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

##### 4.7.1 OBIETTIVI STRATEGICI

- Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori
- Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

##### 4.7.2 LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI URAGO D'OGLIO

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP7.PA.LA07 – Procurement</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Valutazione degli strumenti di procurement disponibili.
<b>ATTUAZIONE</b>	In corso

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP7.PA.LA09.LA10 – Fabbisogni di innovazione, beni e servizi</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Programmazione dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi.
<b>ATTUAZIONE</b>	31/10/2022 e 31/10/2023

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP7.PA.LA12.LA14 – Competenze digitali</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il Comune, in funzione delle proprie necessità, intende partecipare alle iniziative pilota, di sensibilizzazione, di formazione, per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal Piano triennale e dal PNRR e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.
<b>ATTUAZIONE</b>	Periodo di Validità del Piano

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP7.PA.LA15.LA16 – Beni e servizi innovativi</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Recepimento delle indicazioni riportate <a href="#">Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze digitali</a> aggiornato, nella stesura dei documenti di programmazione.</p> <p>Il Comune di Urago d’Oglio annualmente programma i propri fabbisogni, anche di innovazione, redigendo due documenti cardine per l’amministrazione: il Documento Unico Programmatico (DUP), che definisce le linee guida strategiche ed operative dell’Ente nel triennio successivo, e il presente piano triennale.</p>
<b>ATTUAZIONE</b>	Programmazione annuale

## 4.8 GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

---

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare, la Missione 1 si pone l’obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. In questo contesto gli obiettivi e le azioni del Piano triennale, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. In tale ambito la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all’interno dell’Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione. Si tenga presente che i processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance e che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. “Semplificazioni” (come convertito con la legge n. 108/2021 con l’articolo 41 - che introduce l’articolo 18-bis del Codice dell’amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale).

### 4.8.1 OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

### 4.8.2 LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI URAGO D’OGLIO

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP8.PA.LA07.LA08 – Costituzione della rete dei RTD</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Valutazione adesione community e conseguente partecipazione all’interscambio di esperienze.
<b>RISULTATO</b>	Il comune nel corso del 2023 valuterà le adesioni alle community di rif.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP8.PA.LA10 – Survey fabbisogni di formazione</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Attività non avviata, non sono pervenute richieste di partecipazione a survey periodiche sui portali ove l’Ente risulta essere già iscritto.
<b>RISULTATO</b>	--

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP8.PA.LA11 – Nomina RTD</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Come previsto dalla norma, il Comune ha nominato con il Decreto del Sindaco Nr. 17 del 19/12/2022 la sig.ra Mirani Moira quale “Responsabile per la transizione digitale” (RTD) del Comune di Urago d’Oglio.
<b>ATTUAZIONE</b>	Conclusa.

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP8.PA.LA32.LA33 – Formazione</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Nel corso del 2023 il nuovo l’RTD sarà stato formato sulle competenze anche a seguito delle modifiche al CAD introdotte dal D.lgs 217/2017 e dalla circolare n.3 del 1 ottobre 2018 del Ministro Bongiorno.  È intenzione dell’Ente partecipare alle ore di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID (vedi survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale in tema di trasformazione digitale del proprio RTD). L’amministrazione comunque provvede alla formazione continua del proprio personale, eventualmente differenziata per target amministrativi.
<b>ATTUAZIONE</b>	In corso

<b>OGGETTO</b>	<b>CAP8.PA.LA28.LA31 – Monitoraggio baseline</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	È intenzione dell’Ente predisporsi per la misurazione delle baseline/target dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
<b>ATTUAZIONE</b>	Annualmente (entro dicembre) predisporsi per la misurazione delle baseline/target.